



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Egredi Signori
Cons. Paul Köllensperger
Cons. Filippo Degasperi
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
filippo.degasperi@consiglio.provincia.tn.it
paul.koellensperger@landag-bz.org

e, p.c. dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: risposta interrogazione n. 279/XV

In riscontro a quanto richiesto nell'interrogazione n. 279/XV, si rappresenta quanto segue.

Il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari" prevede una serie di accordi/protocolli da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia. Tra questi, gli accordi a carattere pluriennale tra la Regione, le Province, il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentiti gli uffici giudiziari interessati, per l'individuazione degli standard e dei parametri di servizio per l'esercizio delle funzioni delegate, anche ai fini della quantificazione degli oneri finanziari. I suddetti accordi, come precisa la normativa di attuazione, riguardano in particolare le dotazioni organiche, i servizi, le attrezzature, gli arredi e gli interventi da realizzare con riferimento agli immobili sede di uffici giudiziari.

Da tempo sono in corso confronti con il Ministero della Giustizia in merito e si è in attesa che il medesimo si pronunci in ordine agli standard ed ai parametri di servizio. Ogni determinazione in merito ad una definitiva programmazione dei fabbisogni del personale degli uffici giudiziari e al successivo potenziamento degli organici con carattere di stabilità potrà quindi essere assunta solo successivamente alla stipula degli accordi citati.

Tra l'altro si renderà necessario procedere ad una complessiva valutazione del comparto giustizia, congiuntamente con tutti i soggetti interessati, tenuto conto che alcune attività, ed in particolare quelle relative alla gestione del personale e della contrattualistica in genere, sono ora poste in capo agli uffici centrali regionali, potendo così liberare risorse umane da destinare ad altre funzioni all'interno degli uffici giudiziari.

Nel frattempo, tuttavia, per sopperire nell'anno 2018 alle sopravvenute ulteriori carenze di personale degli uffici giudiziari e di garantire, quanto meno, la situazione degli organici riscontrata alla data della delega, la Regione, in accordo con il Ministero della Giustizia, ha ritenuto necessario procedere comunque ad assumere personale. Con l'articolo 9 della legge



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

regionale 27 luglio 2017, n. 7 è stata infatti prevista la possibilità di assumere presso gli uffici giudiziari fino a un massimo di 50 unità di personale a tempo determinato o in posizione di comando fino al 31 dicembre 2018. Inoltre, le 25 unità di personale regionale presso gli uffici giudiziari, già assegnate agli uffici giudiziari sulla base dell'Accordo del 2011 sono state confermate fino al 31 dicembre 2018.

Ciò premesso, rispondendo ai quesiti posti, si precisa quanto segue:

1., 2. e 3. Evidentemente, non sono in essere graduatorie regionali o di altri enti derivanti da concorsi banditi per l'assunzione di personale con i profili specifici presenti negli uffici giudiziari. Solo il Ministero della Giustizia, eventualmente, potrebbe ad oggi disporre di tali graduatorie. Tuttavia si fa presente che anche tutto il personale che è stato finora messo a disposizione degli uffici giudiziari dalla Regione e da altri enti non aveva certamente tali profili ed è stato comunque sempre apprezzato, se non addirittura ritenuto indispensabile. Di più: lo stesso Ministero della Giustizia ha acquisito personale mediante procedure di mobilità o comando da altri enti (modalità che, peraltro, in base anche ai principi contenuti nelle disposizioni legislative, è ad oggi da privilegiare, ove possibile, rispetto ad altre procedure assunzionali), che certo non avevano la professionalità né il profilo specifico per svolgere le mansioni previste presso gli uffici giudiziari. La valutazione sull' idoneità o meno del personale proveniente da altre amministrazioni viene pertanto effettuata tenendo indubbiamente conto del profilo di provenienza, ma anche e soprattutto dell'esperienza professionale maturata e della motivazione dell'interessato/a, oltre che ovviamente dell'esigenza di poter contare al più presto su nuovo personale a supporto di quello attualmente in servizio presso i predetti uffici giudiziari. La formazione del personale, in relazione ai compiti specifici è sempre avvenuta sostanzialmente "sul campo" e in merito non c'è mai stata alcuna lamentela da parte dei capi degli uffici giudiziari o della dirigenza amministrativa statale.

L'amministrazione regionale ha peraltro sempre garantito e continuerà a garantire una costante attività di formazione ai propri dipendenti. Con l'acquisizione di tali nuove competenze saranno sicuramente ora valutati anche percorsi formativi specifici per i dipendenti degli uffici giudiziari.

4. e 5. Si auspica che entro il 31 dicembre 2018 si possa avere un quadro più completo della situazione presso gli uffici giudiziari e che vengano stipulati gli accordi con il Ministero della Giustizia, disponendo quindi di tutte le informazioni necessarie per adottare i conseguenti provvedimenti, anche assunzionali, utilizzando le modalità previste dalla legge (concorso pubblico, utilizzo di graduatorie di concorsi di altri enti, compreso il Ministero della Giustizia, inquadramento di personale già in posizione di comando), sulla base delle esigenze che emergeranno.

6. Si fa presente che risulta attualmente prioritario dotare gli uffici giudiziari di ulteriori unità di personale al fine di non pregiudicare la funzionalità dei servizi. In questo senso sono anche le richieste pervenute dai Capi degli uffici giudiziari.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Confidando di aver esaurientemente risposto ai quesiti posti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Arno Kompatscher
Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:06/02/2018 11:19:58

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

An die Regionalratsabgeordneten
Paul Köllensperger
Filippo Degasperi
Regionalratsfraktion „5 Sterne Bewegung“
filippo.degasperi@consiglio.provincia.tn.it
paul.koellensperger@landag-bz.org

u. z. K.

Herrn
Dr. Thomas Widmann
Präsident des Regionalrats
Domplatz 3
39100 BOZEN

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 279/XV

Zur Beantwortung der Anfrage Nr. 279/XV wird Folgendes mitgeteilt:

Das gesetzvertretende Dekret 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“ sieht eine Reihe von mit dem Justizministerium abzuschließenden Übereinkommen/Protokollen vor. Dazu gehören auch die zwischen der Region, den Provinzen, dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen nach Anhören der betroffenen Gerichtsämter abzuschließenden mehrjährigen Übereinkommen zur Festlegung der Leistungsstandards und -parameter für die Ausübung der delegierten Befugnisse – auch zwecks Quantifizierung der Kosten. Genannte Übereinkommen betreffen, wie in den Durchführungsbestimmungen präzisiert, insbesondere die Stellenpläne, die Dienste, die Gerätschaften, die Einrichtungsgegenstände und die an den als Sitz von Gerichtsämtern bestimmten Liegenschaften durchzuführenden Arbeiten.

Gespräche mit dem Justizministerium über die oben genannten Aspekte sind schon seit einiger Zeit im Gange und es wird nun dessen Stellungnahme zu den Leistungsstandards und -parametern erwartet. Jede Entscheidung betreffend die endgültige Planung des Personalbedarfs in den Gerichtsämtern und die entsprechende dauerhafte Aufstockung der Stellenpläne kann erst nach Abschluss der genannten Übereinkommen erfolgen.

Dabei ist es auch notwendig, gemeinsam mit allen Beteiligten eine Gesamtbewertung des Justizbereichs anzustellen, da einige Aufgaben – insbesondere die Personalverwaltung und die Vertragstätigkeit im Allgemeinen – nunmehr den Zentralämtern der Region obliegen und das somit entlastete Personal andere Aufgaben innerhalb der Gerichtsämter wahrnehmen kann.

Vorerst hat die Region jedoch im Einvernehmen mit dem Justizministerium die Einstellung von Personal für notwendig erachtet, dem die jüngst unbesetzt gebliebenen Stellen in den Gerichtsämtern



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

zugewiesen werden sollen, um im Jahr 2018 zumindest den zum Zeitpunkt des Inkrafttretens der Delegation vorhandenen Personalstand zu gewährleisten. Im Art. 9 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 wurde nämlich die Möglichkeit vorgesehen, bei den Gerichtsämtern höchstens 50 Bedienstete mit befristetem Arbeitsverhältnis oder in der Stellung einer Abordnung bis zum 31. Dezember 2018 einzustellen. Überdies wurde die im Übereinkommen vom Jahr 2011 vorgesehene Zuteilung von 25 Regionalbediensteten zu den Gerichtsämtern bis zum 31. Dezember 2018 bestätigt.

Dies vorausgeschickt, werden die einzelnen Fragestellungen wie folgt beantwortet:

- 1., 2. und 3. Es sind offensichtlich keine Rangordnungen der Region oder anderer Körperschaften vorhanden, die sich auf Wettbewerbe zur Einstellung von Personal in den für die Gerichtsämter spezifischen Berufsbildern beziehen. Allein das Justizministerium könnte derzeit eventuell über solche Rangordnungen verfügen. Es wird jedoch darauf hingewiesen, dass das bislang von der Region und anderen Körperschaften den Gerichtsämtern zur Verfügung gestellte Personal sicherlich nicht diesen spezifischen Berufsbildern angehörte, aber trotzdem immer geschätzt, wenn nicht sogar als unerlässlich betrachtet wurde. Das Justizministerium selbst hat mittels Mobilitäts- oder Abordnungsverfahren (die übrigens auch im Sinne der gesetzlichen Grundsätze gegenüber anderen Einstellungsverfahren möglichst zu bevorzugen sind) Personal anderer Körperschaften übernommen, das weder die Fachkompetenz noch das spezifische Berufsbild zur Ausübung der bei den Gerichtsämtern vorgesehenen Aufgaben aufwies. Die Bewertung der Eignung oder Nichteignung des von anderen Verwaltungen stammenden Personals erfolgt also zweifelsohne anhand des Herkunftsberufsbilds, jedoch auch und vor allem unter Berücksichtigung der angeeigneten Berufserfahrung und der Motivation sowie selbstverständlich der Notwendigkeit, umgehend über neues Personal zur Unterstützung der derzeitigen Bediensteten der genannten Gerichtsämtern zu verfügen. Das Personal hat die spezifischen Aufgaben im Grunde immer „vor Ort“ erlernt und diesbezüglich haben die Leiter der Gerichtsämter oder die Führungskräfte der Staatsverwaltung niemals etwas beanstandet.
Die Regionalverwaltung hat übrigens ihren Bediensteten immer eine ständige Weiterbildung gewährleistet und wird dies auch weiterhin tun. Durch die Übernahme dieser neuen Befugnisse werden nun selbstverständlich spezifische Weiterbildungsangebote für das Personal der Gerichtsämter erwogen.
4. und 5. Es ist zu hoffen, dass sich binnen 31. Dezember 2018 ein vollständigeres Bild der Situation bei den Gerichtsämtern ergibt und die Übereinkommen mit dem Justizministerium abgeschlossen werden, damit alle notwendigen Informationen vorliegen, um die erforderlichen Maßnahmen – auch in Hinblick auf die Einstellungen – gemäß den gesetzlich vorgesehenen Modalitäten (öffentlicher Wettbewerb, Rückgriff auf Rangordnungen von Wettbewerben anderer Körperschaften, einschließlich jene des Justizministeriums, Einstufung von bereits abgeordnetem Personal) auf der Grundlage des festgestellten Bedarfs erlassen zu können.
6. Es wird darauf hingewiesen, dass es im Moment vorrangig ist, den Gerichtsämtern zusätzliches Personal zur Verfügung zu stellen – wie auch von den Leitern der Gerichtsämter beantragt –, um deren Tätigkeit nicht zu beeinträchtigen.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

In der Hoffnung, Ihre Fragen gebührend beantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:06/02/2018 11:19:55

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-*bis* des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).